Corso di educazione finanziaria

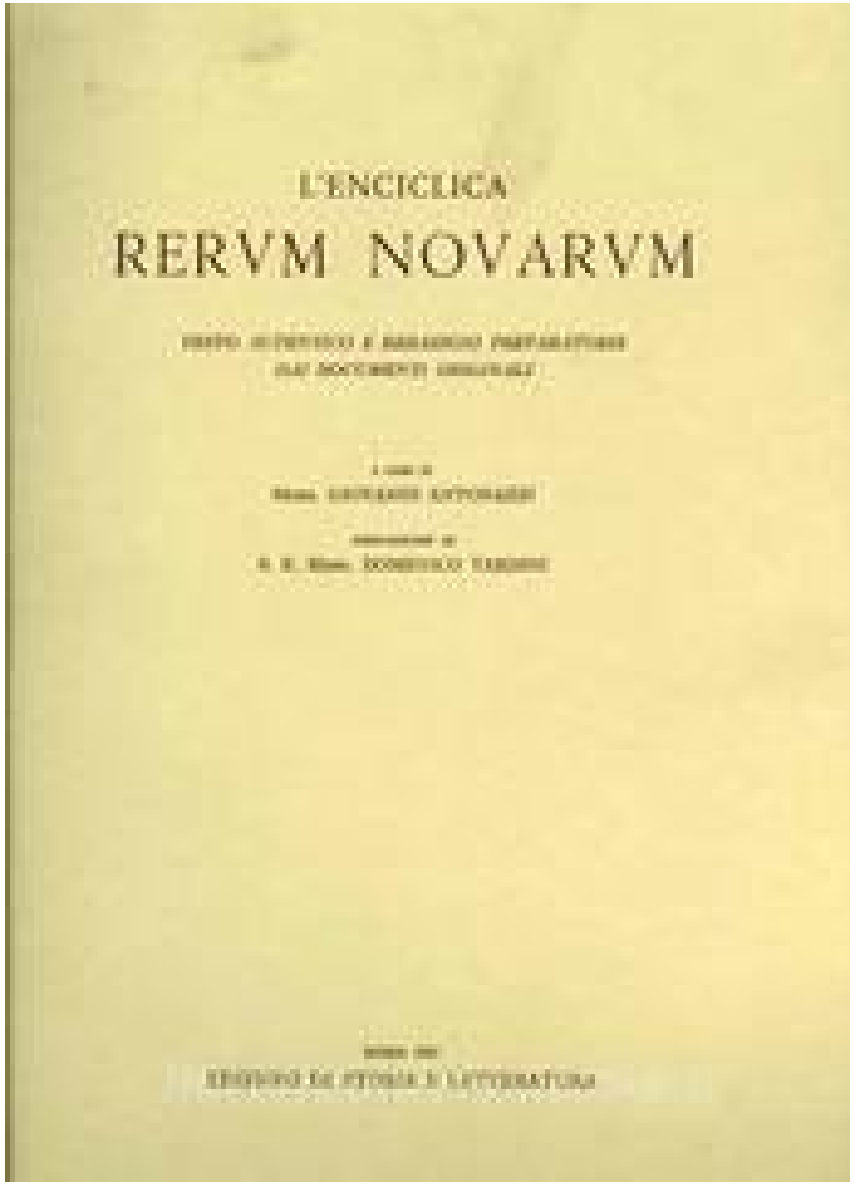
EuroLabFutura

CNOSFAP

L’impegno della Chiesa fino alla rivoluzione di Francesco

EuroLabFutura

La dottrina sociale della Chiesa non può rimanere insensibile
Guidare gli uomini ad essere costruttori responsabili del creato come dono



Con l’enciclica *Rerum Novarum* Papa Leone XIII (1891) risponde alle sfide poste dalla rivoluzione industriale e dalle condizioni di lavoro inique

La dottrina sociale della Chiesa nasce.

Quest'enciclica segna l'inizio di una riflessione sistematica della Chiesa sulle questioni sociali, economiche e politiche. In essa,

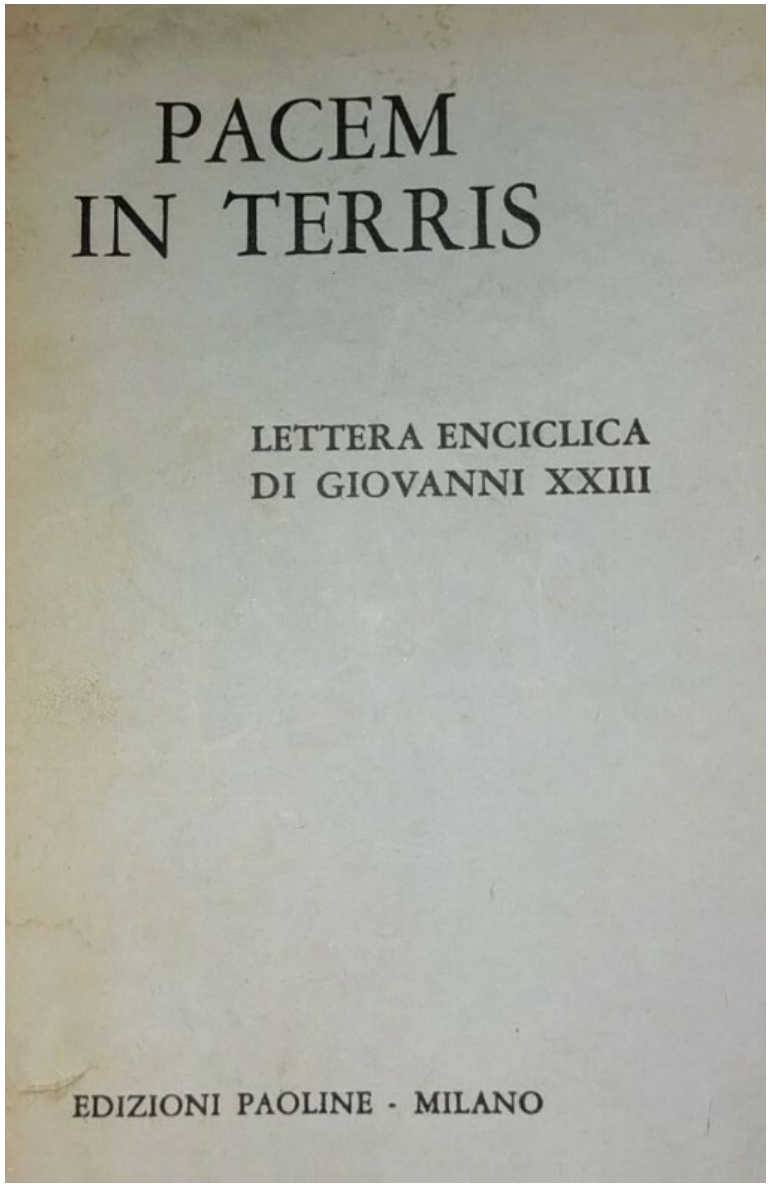
Leone XIII difende il diritto dei lavoratori a condizioni di lavoro dignitose, ma sottolinea anche l'importanza del bene commune.

Papa Giovanni XXIII

Uso saggio dei beni

Non esclusività dei beni

Giusta ri[illegible]izione



- L'enciclica *Pacem in Terris* (1963) è una delle prime a rivolgersi non solo ai cattolici, ma a tutti gli uomini di buona volontà, e discute del diritto alla dignità umana, alla pace e alla collaborazione tra le nazioni.

Papa Paolo VI

Responsabilità del cattolico

La Santa Sede

OCTOGESIMA ADVENIENS

80° ANNIVERSARIO
DELL'ENCICLICA RERUM NOVARUM

14 maggio 1971(1)

INTRODUZIONE

1. L'80° anniversario della pubblicazione dell'enciclica *Rerum novarum*, il cui messaggio continua a ispirare l'azione per la giustizia sociale, ci spinge a riprendere e a prolungare l'insegnamento dei nostri predecessori, in risposta ai nuovi bisogni di un mondo in trasformazione. La chiesa, infatti, cammina con l'umanità e ne condivide la sorte nel corso della storia. Annunciando agli uomini la buona novella dell'amore di Dio e della salvezza nel Cristo, essa illumina la loro attività con la luce dell'evangelo, aiutandoli in tal modo a corrispondere al divino disegno d'amore e a realizzare la pienezza delle loro aspirazioni.

Appello universale a maggiore giustizia

a, noi vediamo lo Spirito del Signore continuare la sua opera nel cuore degli uomini e radunare dovunque tiane coscienti delle loro responsabilità nella società. In tutti i continenti, tra tutte le razze, le nazioni, le ezzo ad ogni sorta di condizioni, il Signore continua a suscitare autentici apostoli dell'evangelo.

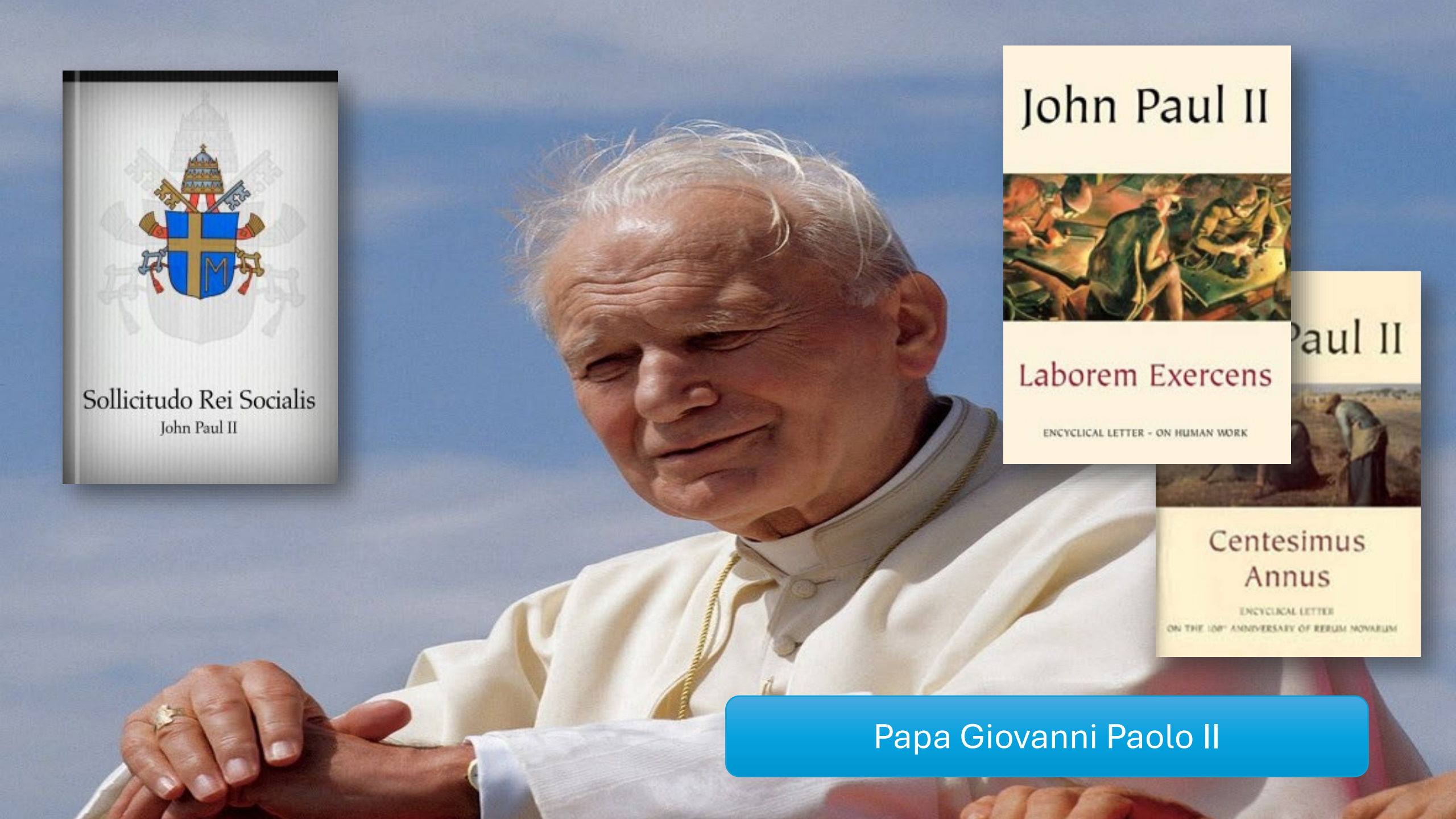
to di incontrarli, di ammirarli, di incoraggiarli durante i nostri recenti viaggi. Abbiamo avvicinato le folle e ro appelli, grida di miseria e di speranza al tempo stesso.

circostanze, i gravi problemi del nostro tempo ci sono apparsi con un nuovo rilievo, come particolari, certo, a ciascuna regione, ma tuttavia comuni a una umanità che si interroga sul suo avvenire, sull'orientamento e il significato dei mutamenti in corso. Differenze evidenti sussistono nello sviluppo economico, culturale e politico delle nazioni: accanto a regioni fortemente industrializzate, altre sono ancora allo stadio agricolo; accanto a paesi che conoscono il benessere, altri lottano contro la fame; accanto a popoli ad alto livello culturale, altri continuano a occuparsi della

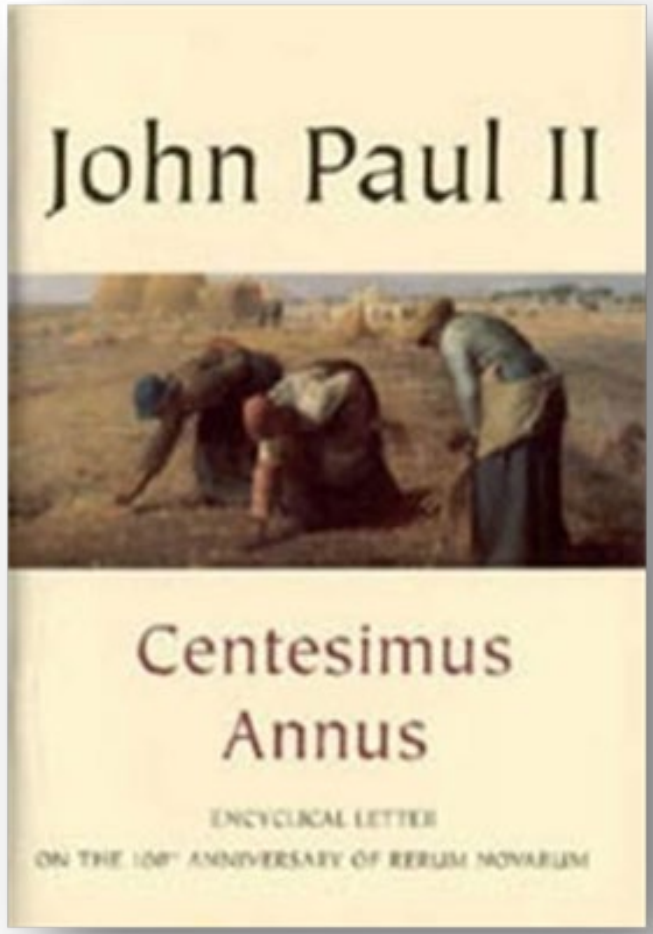
Attraverso uno sfruttamento sconsiderato della natura…l’uomo rischia di distruggerla e di essere a sua volta vittima…non soltanto l’ambiente materiale diventa una minaccia permanente…inquinamento e rifiuti, nuove malattie…

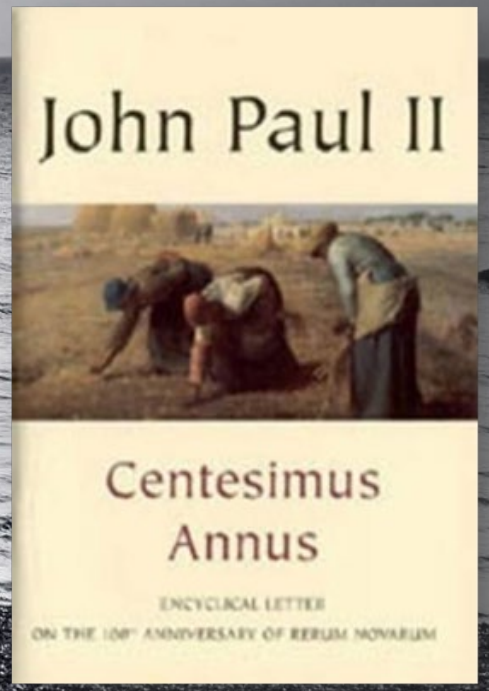
è il contesto umano che l’uomo non padroneggia piu’ creandosi cosi per il domani un ambiente che potrà essergli intollerabile…

A queste nuove prospettive il cristiano deve dedicare la sua attenzione per assumere la responsabilità…


Sollicitudo Rei Socialis
John Paul II
John Paul II
Laborem Exercens
ENCYCLICAL LETTER - ON HUMAN WORK
Centesimus Annus
Papa Giovanni Paolo II

"salvaguardia delle condizioni morali di un’autentica ecologia umana"





I beni di questo mondo e l'opera delle nostre mani servono per la venuta del Regno Definitivo

2004

Anche se scritto prima del grande sviluppo della sensibilità ecologica degli anni successivi, il **Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa** contiene **i fondamenti etici e spirituali** di una vera sostenibilità:

- **Centrale è la dignità della persona umana.**
- **Il creato è dono e responsabilità.**
- **Lo sviluppo non è autentico se non è umano, solidale e rispettoso dell'ambiente.**

🌍 1. Lo sviluppo umano integrale (cap. VIII)

Il Compendio afferma che il vero sviluppo:

- **“non può ridursi alla semplice crescita economica”**, ma deve essere **“integrale, solidale e sostenibile”** (n. 373).
- Deve cioè rispettare **l’uomo nella sua totalità** e i **limiti naturali** dell’ambiente.

> **n. 373**: “Lo sviluppo autentico è quello che è **integrale**, cioè **rivolto alla promozione di ogni uomo e di tutto l’uomo** [...]. È pure **solidale**, cioè capace di produrre una reale integrazione fra i popoli e le nazioni. [...] È **sostenibile**, cioè capace di rispondere alle esigenze del presente senza compromettere quelle delle generazioni future.”

🌱 2. Il rispetto del creato (cap. X)

Il Compendio dedica ampio spazio al tema della **tutela dell'ambiente**, considerato un **dovere morale**:

- La creazione è un **bene comune**.
- L'ambiente è un **dono di Dio** da amministrare con responsabilità (n. 451–487).
- L'abuso delle risorse naturali, l'inquinamento e il consumismo sono **forme di ingiustizia** nei confronti dei poveri e delle generazioni future.

> **n. 467**: "La questione ecologica è strettamente legata a quella antropologica e può essere affrontata solo a partire dal profondo rinnovamento dei modelli di sviluppo."

👉 Qui si anticipa l'idea di **ecologia integrale** poi sviluppata nella *Laudato si'*.

🏭 3. L’economia e il bene comune

Il Compendio riconosce il valore dell’economia di mercato, ma ricorda che:

- Il profitto **non può essere l’unico criterio**.
- L’attività economica deve essere **al servizio dell’uomo** e del **bene comune** (nn. 347–376).
- Le scelte economiche devono rispettare anche l’**equilibrio ecologico**.

La critica generale al modello di sviluppo

- Lo sviluppo non può ridursi alla sola crescita economica, ma deve essere integrale, solidale e capace di rispondere ai bisogni del presente senza compromettere quelli delle generazioni future. La logica del solo mercato, se non regolata da principi etici e finalizzata al bene comune, non è in grado di garantire giustizia né di proteggere i più deboli

Le congregazioni e l’impegno di sostenibilità

- "Linee orientative per la gestione dei beni negli Istituti di vita consacrata e nelle Società di vita apostolica", pubblicato nel 2014 dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, incorpora principi che riflettono una visione di sostenibilità in senso ampio, pur non utilizzando sempre questo termine in modo esplicito

Tra gli altri principi..

- Economia evangelica di condivisione

Viene promossa un'economia basata su principi di gratuità, fraternità e giustizia, che vada oltre la mera logica del profitto, favorendo una gestione responsabile e solidale delle risorse.

Responsabilità intergenerazionale

Si evidenzia l'importanza di una gestione dei beni che tenga conto delle esigenze delle generazioni future, evitando sprechi e promuovendo l'uso sostenibile delle risorse affidate.

Nel documento Economia a servizio del carisma e della missione (2018)

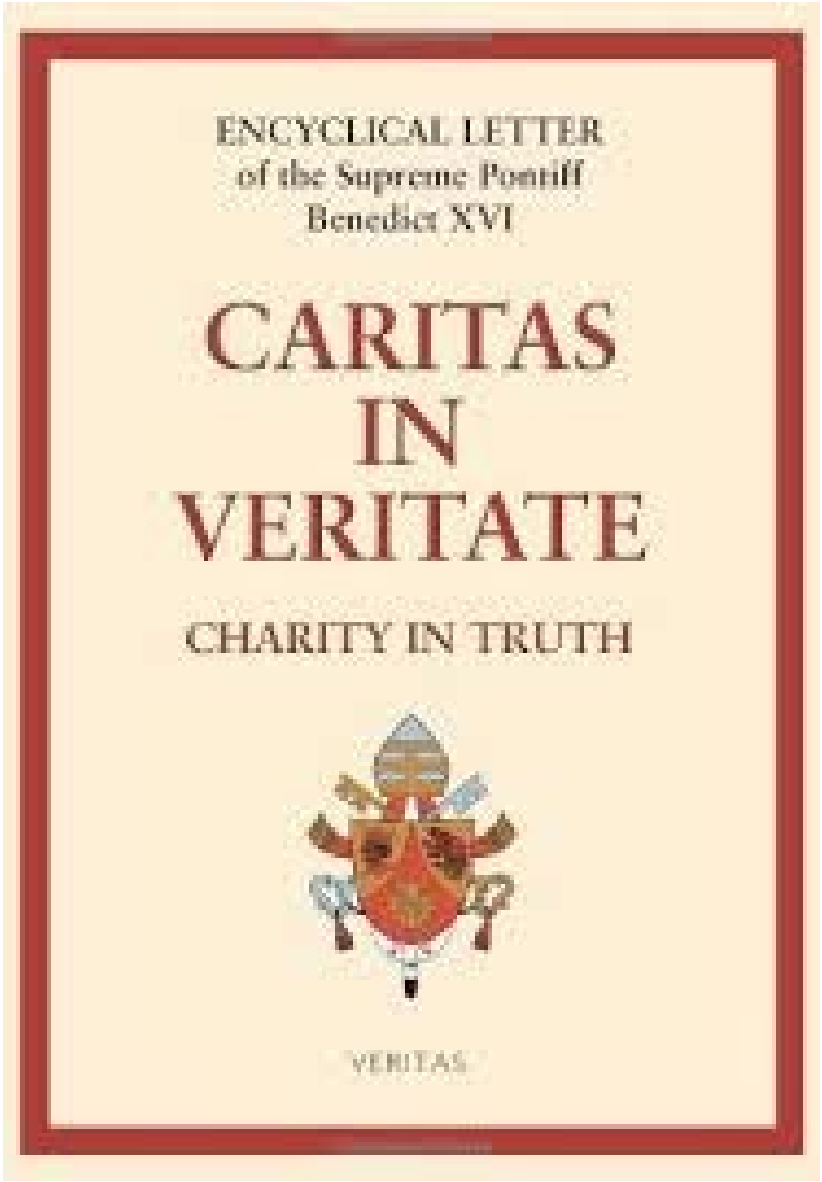
Cercare nuovi modi di intendere l’economia e lo sviluppo

“Gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica sono invitati a cercare nuovi ‘modi di intendere l’economia e lo sviluppo’. La fraternità, la solidarietà, il riuso delle strutture, la condivisione dei beni, la disponibilità ad ascoltare ‘il grido dei poveri, dei poveri di sempre e dei nuovi poveri’.”

Nel documento Economia a servizio del carisma e della missione (2018)

La redditività non può essere l’unico criterio

“La fedeltà al carisma e alla missione resta, pertanto, il criterio fondamentale per la valutazione delle opere, infatti ‘la redditività non può essere l’unico criterio da tener presente’.”



La Caritas in Veritate sottolinea con chiarezza principi di sostenibilità, denuncia e appello

🌎 1. Sviluppo e ambiente

> **“Il modo in cui l’uomo tratta l’ambiente influisce sulle modalità con cui tratta sé stesso, e viceversa.”**
> (*n. 51*)

👉 Sottolinea l’interconnessione tra **ecologia ambientale** ed **ecologia umana**, anticipando il concetto di *ecologia integrale*.

🌿 2. Responsabilità intergenerazionale

> **“L’ambiente è dono di Dio a tutti, e il suo uso comporta una responsabilità personale verso l’umanità intera, in particolare verso i poveri e le generazioni future.”**
> (*n. 48*)

👉 Questo è un passaggio centrale che esprime chiaramente il principio di **sostenibilità**: vivere nel presente **senza compromettere** il futuro.

📈 3. Critica al modello economico non sostenibile

> "Lo sviluppo non può essere ridotto ad un semplice processo tecnico ed economico: esso deve includere la crescita morale e culturale della persona."
> (*n. 68*)

👉 La vera sostenibilità è **umana e integrale**, non solo economica o ambientale.

🛠️ 4. Tecnologia e progresso

> **“Lo sviluppo tecnologico può indurre a credere che la tecnica sia autosufficiente quando è in realtà guidata da una volontà morale.”**
> (*n. 69*)

👉 Un uso della tecnologia che non rispetta l’ambiente o la dignità umana **non è sostenibile**.

🌱 5. Ecologia e giustizia sociale

> **“L’attività economica non può prescindere dalla responsabilità ambientale.”**
> (*n. 50*)

👉 Qui si pone un **legame diretto tra economia ed ecologia**, elemento centrale della sostenibilità.

PAPA FRANCESCO

FRATELLI TUTTI

Lettera enciclica

sulla fraternità e l'amicizia sociale

Guida alla lettura di Maurizio Gronchi

ESORTAZIONE APOSTOLICA

EVANGELII GAUDIUM

DEL SANTO PADRE

FRANCESCO

AI VESCOVI

AI PRESBITERI E AI DIACONI

ALLE PERSONE CONSACRATE

E AI FEDELI LAICI

SULL'ANNUNCIO DEL VANGELO

NEL MONDO ATTUALE

PAPA

FRANCESCO

LAUDATO SI'

PAPA FRANCESCO

LAUDATO SI'

Enciclica sulla cura della casa comune

Guida alla lettura di

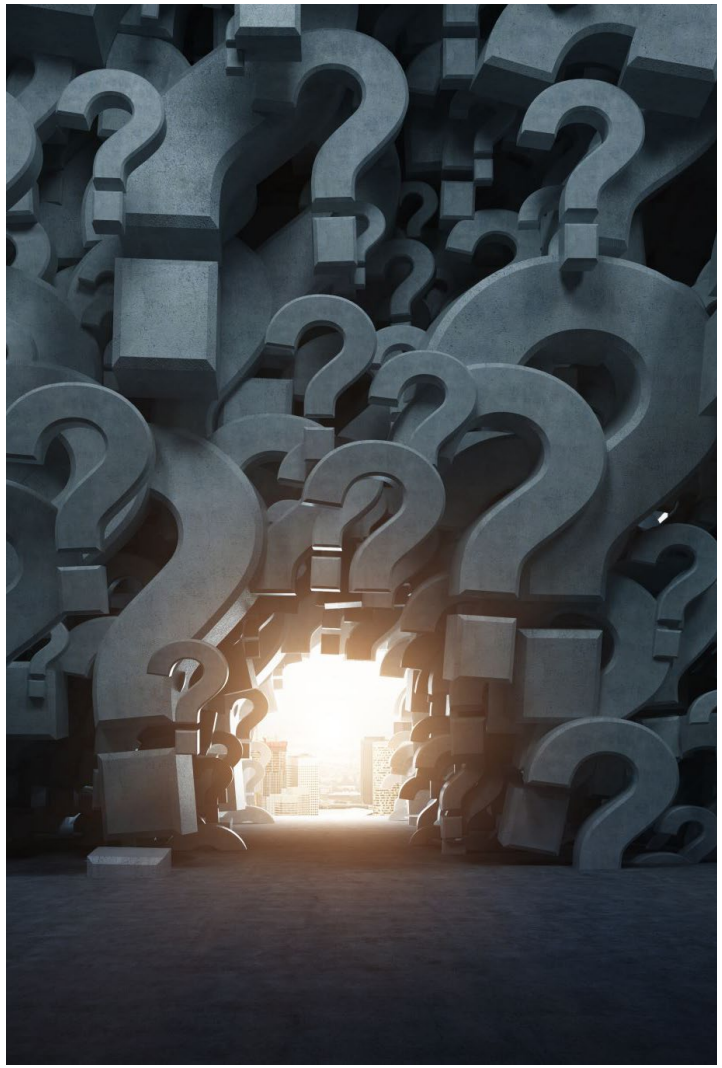
CARLO PETRINI

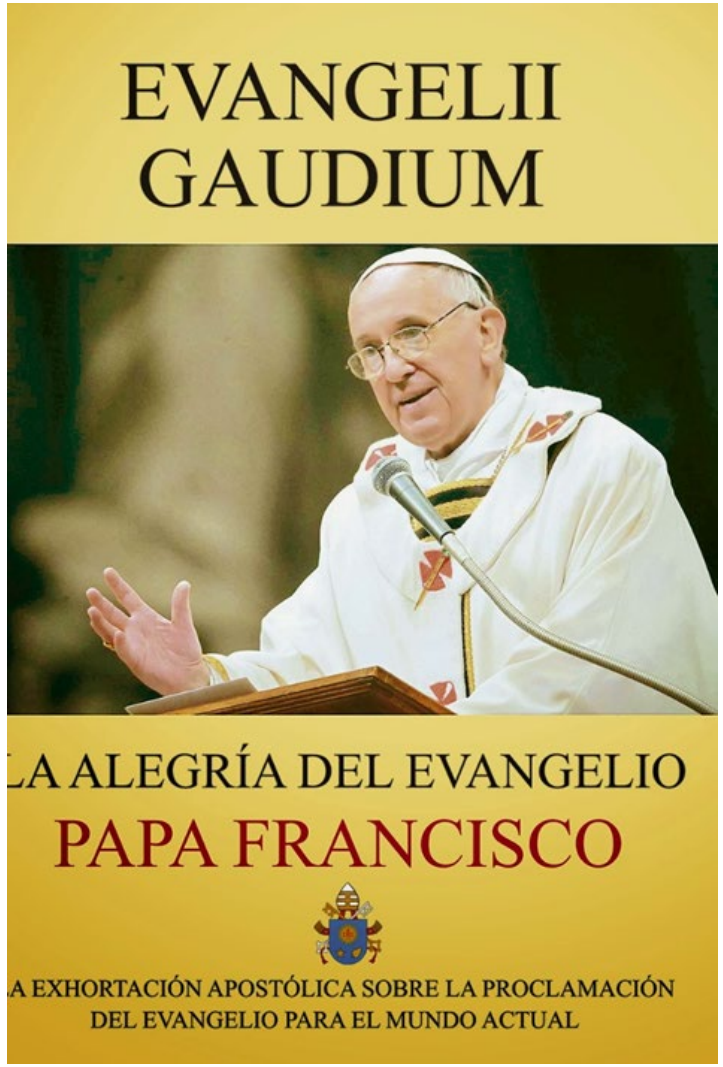
SAN PAOLO

Con Papa Francesco
Evangelizzazione
Giustizia Sociale
Ecologia Integrale sono parte dello stesso messaggio

Le nuove sfide

Dire no




EVANGELII
GAUDIUM
LA ALEGRÍA DEL EVANGELIO
PAPA FRANCISCO
A EXHORTACIÓN APOSTÓLICA SOBRE LA PROCLAMACIÓN
DEL EVANGELIO PARA EL MUNDO ACTUAL

Dire no agli errori di modello…

Evangelii Gaudium

No a un'economia dell'esclusione [53-54]

No alla nuova idolatria del denaro [55-56]

No a un denaro che governa invece di servire [57-58]

No all'inequità che genera violenza [59-60]

No alla esclusione e allo scarto

- 53.. "Grandi masse della popolazione si trovano escluse ed emarginate: senza lavoro, senza prospettive, senza via d’uscita.
- L’essere umano in sé viene considerato come un bene di consumo, da usare e poi gettare.
- Abbiamo dato inizio alla cultura dello 'scarto’..."

… No alla nuova idolatria del denaro

- *"Una delle cause di questa situazione si trova nel rapporto che abbiamo instaurato con il denaro, poiché accettiamo pacificamente il suo dominio su di noi e sulle nostre società."*

Evangelii Gaudium

No al pessimismo sterile

"La gioia del Vangelo è quella che nessuno potrà toglierci (cfr. Gv 16,22). I mali del nostro mondo — e quelli della Chiesa — non dovrebbero essere una scusa per ridurre il nostro impegno e il nostro fervore. Guardiamoli come sfide per crescere."

.. Cultura, pensiero e istruzione

- *134. Le università sono un ambito privilegiato per pensare e sviluppare questo impegno evangelizzatore in modo interdisciplinare e integrato….*

Inclusione

Le sezioni più rilevanti:

- 186-192 – Inclusione sociale dei poveri

La Chiesa deve essere povera per i poveri. I poveri non sono un “tema” ma soggetti attivi dell’evangelizzazione. Critica dell’esclusione economica e sociale. Si chiede di ascoltare il grido dei poveri.

- 193-196 – Il bene comune e la pace sociale

Ogni azione evangelizzatrice ha una dimensione pubblica e sociale. Difesa dei diritti sociali e della dignità umana universale. La pace si costruisce con inclusione, giustizia e dialogo.

- 197-201 – Il dialogo sociale come contributo alla pace

L’inclusione passa anche attraverso un dialogo sincero con la politica, l’economia e le culture. La fede cristiana non è neutrale rispetto alla giustizia sociale.

Laudato Si’

Capitolo quinto

ALCUNE LINEE DI ORIENTAMENTO E DI AZIONE [163]

I. Il dialogo sull'ambiente nella politica internazionale [164-175] . . 127
II. Il dialogo verso nuove politiche nazionali e locali [176-181] . . . 135
III. Dialogo e trasparenza nei processi decisionali [182-188] 140
IV. Politica ed economia in dialogo per la pienezza umana [189-198] . . . 144
V. Le religioni nel dialogo con le scienze [199-201] 152

Capitolo sesto

EDUCAZIONE E SPIRITUALITÀ ECOLOGICA [202]

I. Puntare su un altro stile di vita [203-208] 155
II. Educare all'alleanza tra l'umanità e l'ambiente [209-215] 159
III. La conversione ecologica [216-221] 164
IV. Gioia e pace [222-227] 168
V. Amore civile e politico [228-232] . . 172
VI. I segni sacramentali e il riposo celebrativo [233-237] 175
VII. La Trinità e la relazione tra le creature [238-240] 180
VIII. La Regina di tutto il creato [241-242] 182
IX. Al di là del sole [243-246] 183
Preghiera per la nostra terra 184
Preghiera cristiana con il creato 185

Capitolo terzo

LA RADICE UMANA DELLA CRISI ECOLOGICA [101]

I. La tecnologia: creatività e potere [102-105] 79
II. La globalizzazione del paradigma tecnocratico [106-114] 82
III. Crisi e conseguenze dell'antropocentrismo moderno [115-121] . . . 90
Il relativismo pratico [122-123] 94
La necessità di difendere il lavoro [124-129] 96
L'innovazione biologica a partire dalla ricerca [130-136] 101

Capitolo quarto

UN'ECOLOGIA INTEGRALE [137]

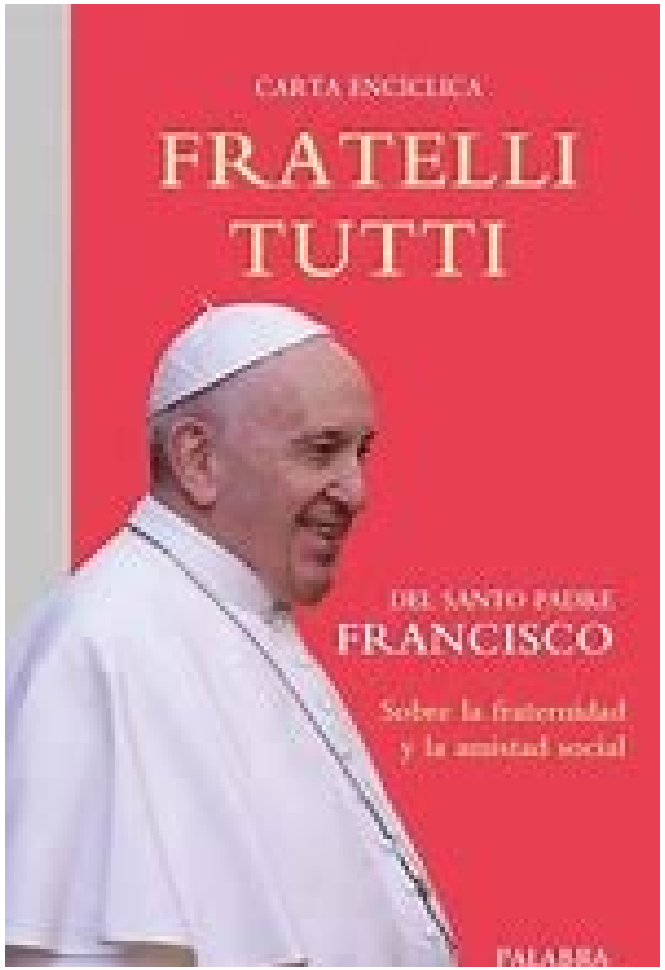
I. Ecologia ambientale, economica e sociale [138-142] 107
II. Ecologia culturale [143-146] . . . 112
III. Ecologia della vita quotidiana [147-155] 114
IV. Il principio del bene comune [156-158] 120
V. La giustizia tra le generazioni [159-162] 122

… abbiamo bisogno di «cambiare il modello di sviluppo globale», [136] … riflettere responsabilmente «sul senso dell’economia e sulla sua finalità, per correggere le sue disfunzioni e distorsioni»

…La crisi finanziaria del 2007-2008 era l'occasione per sviluppare una nuova economia più attenta ai principi etici, e per una nuova regolamentazione dell'attività finanziaria speculativa e della ricchezza virtuale…..

..ma non c'è stata una reazione che abbia portato a ripensare i criteri obsoleti che continuano a governare il mondo….

Uno sviluppo tecnologico ed economico che non lascia un mondo migliore e una qualità di vita integralmente superiore, non può considerarsi progresso



In Fratelli Tutti…

- azioni concrete per restaurare il mondo e superare i malanni generati dalla crisi della pandemia

Economia e giustizia sociale

Il mercato non basta.

La dignità umana e il bene comune al centro delle decisioni economiche.

Una "globalizzazione della fraternità", un'economia che non sia esclusivamente orientata al profitto, ma che tenga conto della dignità delle persone, della solidarietà e della sostenibilità.

La proprietà privata trova un limite nel diritto umano alla casa comune

La Esortazione apostolica "Querida Amazonia" (2020)

- L’Amazzonia area vitale per l'equilibrio ecologico globale, e regione devastata da politiche economiche predatorie.

"Oeconomicae et pecuniariae quaestiones. Considerazioni per un discernimento etico circa alcuni aspetti dell’attuale sistema economico-finanziario" (OPQ)

- Un documento importante pubblicato nel 2018 dalla Congregazione per la Dottrina della Fede e dal Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale.

📘 Contenuto generale del documento

Il documento analizza **le pratiche economiche e finanziarie contemporanee** alla luce della dottrina sociale della Chiesa. Denuncia una serie di **distorsioni sistemiche**, come:

- La **finanziarizzazione dell'economia**,
- L'**eccessiva speculazione**,
- La **separazione tra economia reale e finanza**,
- L'**indifferenza verso le conseguenze sociali ed ecologiche** delle scelte economiche.

🌿 Sostenibilità in OPQ: i principali richiami

1. **Etica e sviluppo umano integrale**

Il documento richiama esplicitamente la necessità di valutare ogni attività economica e finanziaria in funzione del **bene comune** e del **sviluppo umano integrale** — concetto che include anche la sostenibilità ambientale, pur non sempre chiamata con questo nome.

> *"Il bene comune non può essere definito in termini meramente economici e materiali, ma deve includere la giustizia sociale, il rispetto della dignità umana e l'attenzione alla casa comune."*

2. **Critica al breve termine e al profitto assoluto**

OPQ denuncia il modello dominante in finanza che **premia la massimizzazione del profitto nel breve periodo**, senza considerare gli effetti a lungo termine su società e ambiente. In questo senso, promuove una **visione sostenibile dell'economia**, orientata alla responsabilità.

2. **Critica al breve termine e al profitto assoluto**

OPQ denuncia il modello dominante in finanza che **premia la massimizzazione del profitto nel breve periodo**, senza considerare gli effetti a lungo termine su società e ambiente. In questo senso, promuove una **visione sostenibile dell'economia**, orientata alla responsabilità.

3. **Educazione e cultura etica**

Il testo propone un **cambio culturale**: invita alla formazione di attori economici e finanziari affinché agiscano con senso etico, consapevoli dell'impatto delle loro decisioni. Sostenibilità, quindi, anche come **educazione alla responsabilità globale**.

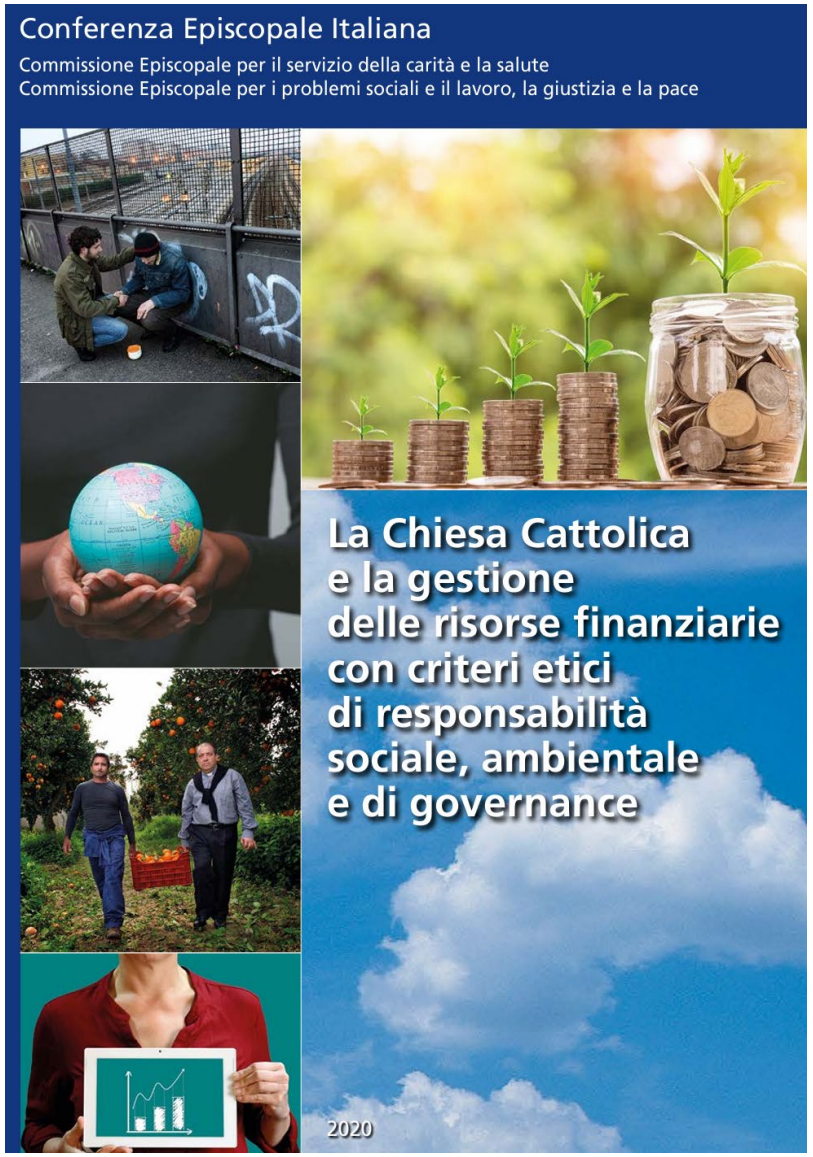
4. **Trasparenza e regolamentazione**

Tra le proposte, viene evidenziata la necessità di sistemi **trasparenti e regolamentati**, capaci di prevenire crisi sistemiche e danni alla collettività. Questo è un presupposto chiave per la **sostenibilità delle istituzioni finanziarie** e del sistema economico nel suo complesso.

Documenti del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale

- Negli ultimi anni, questo Dicastero ha pubblicato linee guida e documenti su finanza sostenibile, disinvestimento da fonti fossili e criteri etici per le scelte economiche.
- Tra questi le Linee guida operative sull'ecologia integrale (2020), per aiutare diocesi e comunità a misurare e ridurre il proprio impatto ambientale.

La CEI


Conferenza Episcopale Italiana
Commissione Episcopale per il servizio della carità e la salute
Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace
La Chiesa Cattolica
e la gestione
delle risorse finanziarie
con criteri etici
di responsabilità
sociale, ambientale
e di governance
2020

Come investire responsabilmente?

Indice

Introduzione 5

1. Le attività economiche e finanziarie secondo il magistero della Chiesa Cattolica

1.1 Lo scenario 7
1.2 Operare in Finanza: quali prospettive? 9
1.3 I destinatari 10

2. Investire in modo responsabile: scelta ma anche dovere

2.1 Criteri generali di investimento e Stato dell'Arte degli strumenti ESG_SRI 13
2.2 Gli investimenti ESG: contenuti e problematiche 15
2.3 Investire in modo eticamente e socialmente responsabile 16
2.4 Analisi ESG e rischi di mercato 17
2.5 Cosa fare per investire in strumenti ESG 18

3. Gestire i beni della Chiesa in modo etico secondo i criteri ESG 3

3.1 Anche la Chiesa è operatore economico e finanziario 21
3.2 Modelli di gestione responsabile 21

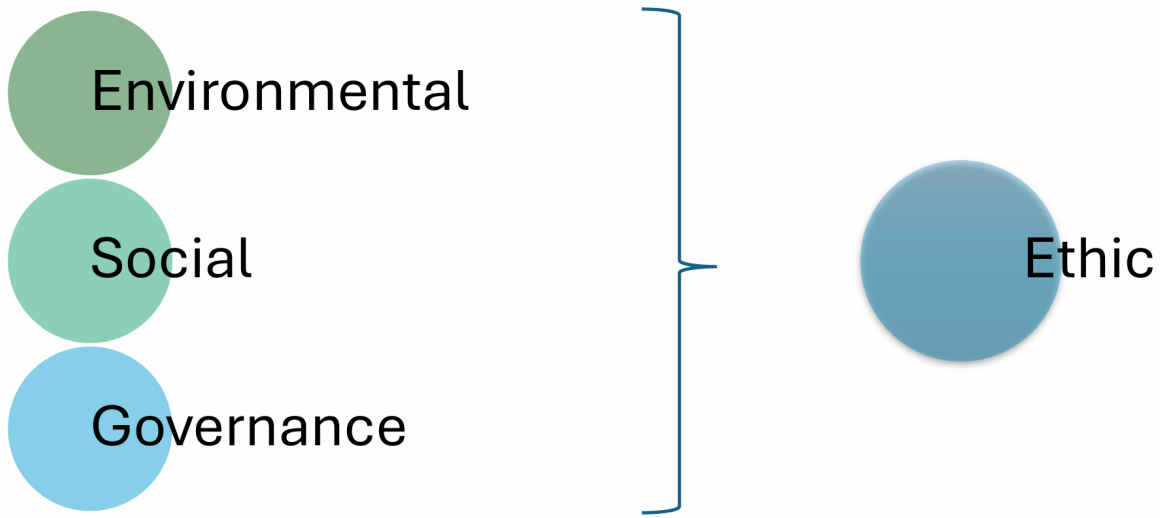
4. Linee guida per investire responsabilmente

4.1 In che modo l'ispirazione cattolica promuove la sostenibilità etica degli investimenti ESG 25
4.2 Criteri inclusivi 25
4.2.1 Criteri socialmente compatibili 26
4.2.2 Criteri Ecologici 26
4.2.3 Criteri di equità 27
4.3 Criteri di Esclusione 28
4.3.1 Protezione della Vita 28
4.3.2 Sostegno alla dignità umana 29
4.3.3 Sostegno alla giustizia economica 30
4.3.4 Cura dell'ambiente 31
4.3.5 Protezione degli animali 31
4.3.6 Sostenibilità degli investimenti 31
4.4 Engagement 31

Linee Guida CEI

Oltre ai pilastri ESG, nelle Linee Guida si trovano riferimenti ad «ecologia, equità, sostenibilità, etica».

Le scelte d'investimento devono corrispondere a tutte e quattro le tipologie: è la prospettiva dell'ecologia integrale proposta da Papa Francesco nella «Laudato sì»



Linee Guida CEI

Ai 17 obiettivi delle Nazioni Unite vengono affiancati i principi etici della Chiesa cattolica

Introduzione

- Oltre che doveroso, oggi è concretamente possibile indirizzare in modo etico le attività economiche e finanziarie…per gli Enti di natura religiosa una sfida e un'opportunità.
- … un invito della Chiesa italiana a continuare il coraggioso cammino verso la trasparenza e l'informazione sulle attività economiche…"atto dovuto" per chi vive di carità o di fondi pubblici, e diventa responsabilità ancora più impellente per prevenire forme di cattiva gestione dei beni economici e degli scandali che ne conseguirebbero.

“Aqua fons vitae” (2024)

- Questo documento raccoglie gli atti dei convegni sull'acqua promossi dal Dicastero, evidenziando l'importanza dell'acqua come bene comune e diritto umano fondamentale.
- Il testo sottolinea la necessità di una gestione sostenibile delle risorse idriche e promuove la cooperazione internazionale per garantire l'accesso all'acqua potabile per tutti.